

originale

Comune di Canicattini Bagni

Relazione annuale del Sindaco Paolo Amenta sullo stato di attuazione del programma

Art. 17 della L.R. 26-08-1992, n. 7, modificato con art. 127, comma 22, della L.R. 28-12-2004, n. 17

31/12/2010

Terzo/quarto anno di mandato

IL SINDACO
PAOLO AMENTA

INTRODUZIONE

Gentile Presidente, Signore e Signori Consiglieri

Un anno difficile, quello che ci siamo lasciati alle spalle, segnato da un forte “travaglio” e dibattito politico a livello nazionale, regionale e provinciale, con stravolgimenti che hanno profondamente interessato il già difficile, e spesso litigioso, sistema dei partiti e delle coalizioni di governo, a partire proprio da quella della Provincia regionale, prigioniera di interessi a noi lontani che, a tuttoggi, ne bloccano le attività amministrative e il ruolo di “regia” del territorio, che non ha mancato di avere riflessi anche sul nostro Comune con il quale spesso il dibattito è stato più rigido, in particolare nelle scelte strategiche per lo sviluppo del territorio.

Un anno, permettetemi, che ci ha segnato anche dal punto di vista personale, per la stima reciproca che ci legava e per la condivisione del progetto e degli obiettivi politico-amministrativi che sin dal mio insediamento abbiamo voluto mettere in essere per il rilancio e la crescita della nostra città e della nostra comunità, e che hanno radici proprio nei cinque anni precedenti alla mia sindacatura.

Mi riferisco alla scomparsa del dottor Santino Cavaliere, uomo di grande spessore morale e umiltà, funzionario integerrimo e servitore fedele dello Stato. Di grande preparazione, nella sua esperienza da sindaco ha lasciato un ricordo indelebile della sua presenza in tutti, amministratori, consiglieri, dipendenti e cittadini, nei confronti dei quali ha sempre dimostrato ampia disponibilità. In tutti ha trasferito questo grande senso del dovere e di servizio per la collettività. Stargli vicino, come ho avuto modo di poter fare nei cinque anni nei quali mi ha onorato della sua fiducia, chiamandomi a svolgere il compito di vice sindaco, è stata per me una esperienza

unica di crescita, dal punto di vista amministrativo, politico e, soprattutto, umano. E per questo non mi stancherò mai di ringraziarlo. Da quella esperienza, come ho avuto modo di dire, nasce il progetto politico e amministrativo della mia sindacatura e della mia Amministrazione, che pone al centro solo ed esclusivamente la crescita e lo sviluppo di questa città, del territorio ibleo e dei suoi cittadini. Un progetto condiviso dal dottor Cavaliere che, in più occasioni, ha voluto manifestarmi, soprattutto per quanto riguarda il processo di coinvolgimento che ho voluto intestarmi - di tutte le forze, le realtà e le professionalità sane di questa nostra città - al di là delle appartenenze e delle coloriture, combattendo caparbiamente contro ogni ingerenza, anche esterna, dei soliti “politicanti-parolai” dai quali vogliamo restare lontani.

La straordinaria e ampia attività progettuale che quella decisione ha messo in moto nella nostra piccola realtà cittadina, ed i risultati che ciò sta producendo, oggi, non solo ci dicono che quella scelta era e si manifesta sempre più giusta, ma hanno trasformato questo processo in un laboratorio e in un modello politico-amministrativo che molti ci invidiano e al quale molti guardano. Una condivisione che, contrariamente a tante altre realtà amministrative della nostra provincia, garantisce “coesione” all’Amministrazione e alla maggioranza che sostiene questo progetto, e “credibilità” al sindaco che ne è rappresentante. Un fatto - questo - che lo porta ad essere individuato quale interlocutore preferito delle istituzioni e delle rappresentanze di governo a tutti i livelli, dalla Prefettura alla Regione ai Comuni, oltre che del territorio, come dimostrano i progetti che ci vedono capofila e i compiti di coordinamento assegnati al primo cittadino di Canicattini Bagni, non ultimo la presidenza provinciale dell’ANCI, l’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani.

Quello che abbiamo chiuso è, senza ombra di dubbio, un anno caratterizzato da una pesante pressione della crisi economica che ormai da qualche anno sta attraversando il nostro Paese, e con esso la nostra cittadina ed il nostro territorio. Una crisi che ha lasciato, in questo 2010, terzo anno del mio mandato amministrativo, ferite profonde nel tessuto sociale della nostra provincia e della nostra comunità a causa dell'elevato numero dei senza lavoro, di coloro che vengono esclusi dal sistema produttivo, di un maggiore ricorso agli strumenti degli ammortizzatori sociali, del crescente aumento dei "nuovi poveri" anche tra pensionati e titolari di reddito che non consente di arrivare alla fine del mese, costringendo un numero sempre più elevato di famiglie e di cittadini a fare ricorso agli aiuti e al sostegno dei nostri Servizi sociali o delle Associazioni di volontariato. Una crisi, si rifletta, che non tocca solo le famiglie dei lavoratori o, come dicevo, dei pensionati, ma anche il sistema delle piccole imprese, in particolar modo nel settore artigianale ed edile, un tempo molto floridi nel nostro territorio.

Una situazione non certo ottimale, alla quale abbiamo dovuto far fronte con scelte precise e determinate, superando anche le difficoltà dei tagli sempre più insistenti ed ingiustificati alla spesa sociale da parte del governo nazionale che, anziché assumere provvedimenti di sostegno, al contrario, ha riversato sui Comuni tutta la drammaticità del vuoto di una politica sociale capace di dare risposte alle esigenze primarie di strati sempre più larghi di popolazione.

Sui Comuni, e lo dico anche nel ruolo di componente della Cabina di Regia Regionale sulle Politiche sociali (legge 328), e da presidente provinciale dell'ANCI, è calato altresì il peso della responsabilità di costruire un nuovo modello di Welfare che guardi ai "bisogni reali" del territorio. Di fronte ad un quadro di disagio sociale di questa portata, per quanto è sta-

to possibile fare, la mia Amministrazione non si é sottratta al difficile compito di trovare soluzioni che alleviassero il problema, avviando ed assumendo tutta una serie di iniziative, certamente non risolutive di un problema che necessita di interventi più strutturali da parte dei governi nazionali e regionali, ma che in un contesto spesso di totale assenza di questi, si sono rivelati gli unici.

Dal sostegno ai servizi alle persone, in particolare i diversamente abili, con il Centro Diurno Disabili, ormai al suo secondo anno di vita; all'assistenza domiciliare ai bambini portatori di handicap; alle "borse lavoro" per le famiglie più bisognose; agli aiuti sociali di sostegno economico; non ultimo l'adesione al progetto "Staff Famiglia" del Consorzio Sol.Co. di Catania, che garantisce assistenza reale nel settore alimentare, abitativo e psico-sanitario per le famiglie bisognose indicate dai nostri Servizi Sociali; all'avvio di tutti quei progetti cantierabili, come il terzo lotto del nuovo Cimitero, i cantieri di lavoro per disoccupati, l'appalto del nuovo impianto di illuminazione cittadina; gli interventi di riqualificazione urbana; utili a garantire aiuti e a rimettere in moto le attività delle piccole imprese e quindi di quell'economia reale che è l'asse portante della vita della nostra comunità.

Un anno molto "travagliato", dunque, che non ci ha impedito, grazie a quei principi di legalità e di trasparenza che ci guidano, e a quella stabilità e coesione di cui parlavo prima, di continuare nel nostro percorso di attuazione del programma amministrativo presentato ai cittadini. Ad iniziare dalla messa in ordine dei conti e dei Bilanci del Comune che quest'anno, per la prima volta, chiudiamo in pareggio senza dover ricorrere a scopertura di cassa. Fatto non di poco importanza quest'ultimo, se si considera il grave stato di disagio finanziario e di quasi dissesto economico che rassentano molti Comuni anche nella nostra provincia, con il rischio di sfora-

mento del “patto di stabilità”. Un impegno con i cittadini che non abbiamo mai disatteso, ad iniziare dai grandi obiettivi che ci eravamo prefissati, come la questione sicurezza sulla Maremonti dove abbiamo ottenuto e realizzato una prima rotatoria all’ingresso sud della città ed un’altra è prevista e finanziata, sempre dalla Provincia, in Contrada Garofalo, lato nord. Misure non ancora sufficienti per rendere più sicura un’arteria realizzata 40 anni addietro, ad iniziare dal manto stradale, ma il nostro impegno è massimo per garantire sicurezza a chi la percorre e ai nostri cittadini.

Parlavo di grande opere, e allora come non ricordare il nuovo e moderno impianto di illuminazione pubblica, per oltre un milione di euro, con riduzione dei consumi, corpi illuminanti in stile e interrimento delle linee elettriche a salvaguardia e valorizzazione del patrimonio architettonico di pregio del nostro centro abitato. Un obiettivo dove fondamentale sono stati l’impegno e le decisioni di questo onorevole Consiglio Comunale.

E come non ricordare, dopo anni di attesa e di battaglie, l’arrivo nel nostro centro abitato del metano che, chiaramente, oltre a ridurre i costi dei consumi energetici, sia per le abitazioni che per le imprese, rappresenta un ulteriore tassello verso quel processo di sviluppo delle energie pulite e rinnovabili che ci siamo intestati. Il metano è ormai una realtà anche per Canicattini Bagni ed è già funzionante in molte abitazioni.

Ed ancora, per quanto riguarda lo sviluppo e la crescita dei sistemi produttivi e delle sistema imprese del nostro territorio, non posso non citare la realizzazione ed ultimazione delle procedure e del progetto per la realizzazione dell’Area Artigianale, i PIP, oggi in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per la partecipazione al primo bando di finanziamento che la Regione emanerà. Come ho sempre sostenuto in questi anni, lo sviluppo e la crescita economica di questa nostra comunità sono le priorità di tutte le nostre azioni politiche e amministrative, per garantire un futu-

ro ed uno sbocco in più alle giovani generazioni, arginando quei processi di emigrazione di cui purtroppo soffre la nostra regione. Per questo abbiamo condiviso e sostenuto - per il ruolo che ci compete - il piano delle emergenze occupazionali ed economiche, così come le proposte di rilancio, recentemente elaborato e presentato al confronto pubblico con le istituzioni e con gli Enti locali, dal Tavolo Permanente per l'Occupazione e l'Economia coordinato dalla Camera di Commercio di Siracusa, che per la prima volta vede assieme tutte le categorie produttive, le forze datoriali, i lavoratori e gli ordini professionali di questa provincia. Una condivisione che nasce anche da alcuni provvedimenti al quale gli Enti pubblici e i Comuni sono chiamati per rimettere in moto l'economia, e che, senza presunzione posso dire, la mia Amministrazione aveva già da tempo individuato ed avviato, come lo sblocco e la cantierabilità di tutte le manutenzioni e le opere pubbliche che per un motivo o per un altro giacciono nei cassetti degli Enti Pubblici. E per quanto ci compete, la scelta di assegnazione e di avvio dei lavori del terzo lotto del Cimitero, la gara per l'illuminazione pubblica, l'accordo per facilitare l'installazione di impianti fotovoltaici nelle abitazioni, l'approvazione della normativa sul Piano Casa, i progetti di riqualificazione urbana, i Piani del Colore che ridanno identità all'aspetto architettonico dei nostre case e del nostro Liberty, e la battaglia condotta all'interno dell'ATO Idrico nei confronti di SAI8 per i mancati investimenti attivati per i lavori di completamento della rete idrica e fognante, oltre che del depuratore, nella nostra città, vanno proprio verso questa direzione.

Così come nella stessa direzione vanno i progetti che ci vedono capofila e protagonisti propositivi, nell'intero contesto provinciale, di modelli di sviluppo innovativo ed ecocompatibile del territorio di questa Provincia e dell'ara Iblea in particolare. Lo abbiamo fatto nella proposta di perimetra-

zione del Parco Naturalistico degli Iblei, che dovrà rappresentare una risorsa nel processo di sviluppo del territorio, che dalla provincia di Siracusa si estende a quella di Ragusa e di Catania. Siamo stati tra i sostenitori, assieme a tutti i Comuni dell'Unione, di una proposta di Parco "reticolare", condivisa dalla Camera di Commercio, dalle Categorie Produttive e dall'Azienda Forestale, che partendo dalle aree già sottoposte a vincolo mettesse insieme, valorizzando e trasformando in risorsa questo immenso patrimonio, dalla costa alla montagna. Una proposta che abbiamo difeso anche contro quella penalizzante per le nostre aree, molte delle quali escluse, come le Cave, che ha presentato in alternativa la Provincia Regionale di Siracusa.

Un percorso di sviluppo economico e del territorio che, come indicato già nella relazione precedente, ci vede impegnati, voglio ancora una volta ribadirlo, da protagonisti, essendo stato, il sottoscritto, nominato responsabile giuridico del "*Progetto di Pianificazione Strategica "Thapsos Megara – Hyblon Tukles"*", che vede insieme ben 15 Comuni, tra questi quelli dell'area industriale e della zona nord della provincia, per un processo di forte coinvolgimento di tutte le forze produttive, economiche e sociali del territorio, per condividere la strategia complessiva in grado di assicurare benessere sociale ed economico a questi territorio, attraverso un programma di investimenti per oltre 200 milioni di euro, con i fondi della Programmazione Comunitaria 2007-2013, al fine di renderlo più accogliente per le imprese locali, per i turisti e i nostri giovani, invertendo quel processo di emigrazione che citavo prima.

Nel corso di quest'anno abbiamo inoltre messo a punto, perfezionato e presentato il Piano Integrato di Sviluppo Territoriale, PIST, e il Piano Integrato di Sviluppo Urbano, PISU, elaborato dalla struttura tecnica del Gal Val d'Anapo, su indicazione dei 15 Comuni aderenti, sempre con capofila

Canicattini Bagni, per la realizzazione di infrastrutture e servizi integrati alla persona che certamente contribuiranno a migliorare la qualità della vita nei nostri centri.

Abbiamo reso operativo e installato al primo piano del Comune, di fronte agli uffici del Gal, il Centro di elaborazione dati del CST "*Archimede*", il Centro di Servizio Territoriale promosso dalla Regione Sicilia e dall'ANCI, il primo dei quattro finanziati in Sicilia, per innovare e migliorare i servizi nella Pubblica Amministrazione che, anche in questo caso, come il Consiglio Comunale ben sa, avendone approvata l'adesione, ci vede capofila di 14 Comuni della Provincia.

Un anno di grande progettualità e di completamento di impegni assunti, il 2010, non solo nelle programmazioni comunitarie ma anche in incentivazione dei sistemi produttivi cittadini, indispensabili per il proseguo di quel processo di sviluppo che deve rilanciare la nostra economia e la nostra comunità. E in questo quadro va ricordato l'impegno di questa Amministrazione, ed il mio personale, nella costituzione e nell'accreditamento da parte della Regione del Centro Commerciale Naturale "La Chiave", quale sostegno ai settori produttivi del commercio, dell'artigianato e dei servizi.

Così come del settore turistico, attraverso la promozione delle nostre risorse e del nostro straordinario patrimonio storico, culturale, monumentale e paesaggistico che abbiamo messo in campo con la partecipazione ai più importanti appuntamenti fieristici e Borse del turismo in Italia ed in Europa, non ultimo Berlino e Milano, e attraverso la sinergia con importanti tour operator come Motus Style di Torino, che ci ha inseriti nel proprio catalogo, e promossi in vetrine di grande richiamo come quelle di Torino e Rimini. D'altra parte, quelli della promozione, del marketing e della comunicazione, come abbiamo visto in questi anni, sono percorsi indispensabili per il Comune e per Canicattini, per relazionarsi al suo interno e con il re-

sto del mondo, ma soprattutto per inserirsi e far conoscere ad un mercato sempre più vasto ed esigente, un patrimonio che, nel diventare risorsa per l'intera comunità, necessita di essere veicolato e fatto conoscere.

In questo senso, l'esperienza e la credibilità che tutti ci riconoscono hanno fatto sì che a Canicattini, coordinato dal suo sindaco, nascesse il Tavolo per la stesura e la firma di quel Protocollo d'intesa tra i Comuni dell'Unione, l'Azienda Forestale, la Provincia, la Soprintendenza, ed il Gal, per la realizzazione di una Cabina di Regia unica per la Gestione e la Fruizione Turistica della Valle dell'Anapo e di Pantalica, patrimonio mondiale dell'Unesco, e naturalmente di tutto il territorio ibleo. Un patrimonio ed un'offerta che abbiamo voluto arricchire, promuovendo e contribuendo a riportare alla luce, attraverso un progetto cofinanziato dall'Unione ed un protocollo con l'Ente Fauna Siciliana e la Soprintendenza di Siracusa, con il Parco Archeologico dell'Altopiano Canicattinese, sinora sconosciuto ma di grande valore storico e culturale, sia per la sua unicità temporale, dalla preistoria al medioevo, che per la sua vastità, che completa e si inserisce, colmandolo, un percorso storico che va da Siracusa a Pantalica all'antica Akrai.

Ma come si sa, sulla Cultura l'Amministrazione da me guidata ha voluto investire, ritenendo, a differenza di molti altri, compreso il governo nazionale che al contrario su questo ha tagliato i fondi, che la Cultura rappresenti una inesauribile risorsa, sia di conoscenza, per la crescita e la formazione delle giovani generazioni, sia di economia, per lo sviluppo del territorio. E il 2010 in questo senso è stato veramente un anno ricco di iniziative di spessore e di grande livello, legate a quel valore aggiunto che la città vanta, la Musica, collocando Canicattini al centro dell'attenzione dei media nazionali ed internazionali, trasformando il suo centro storico e la

sua bellissima Piazza XX Settembre in laboratorio culturale e crocevia di suoni e ritmi che hanno entusiasmato migliaia di visitatori.

Una scommessa per tutti noi e per quanti, Associazioni, Gruppi e singoli cittadini, ogni anno si prodigano e lavorano per la riuscita di questo grande progetto culturale.

Mi riferisco al Festival Internazionale del Jazz “Sergio Amato” di agosto, curato con il Comune, dalle Associazioni Otama, Anthea e Sabatù, che tra l’altro, dal 2010, proprio grazie alla sua valenza culturale, è stato inserito dalla Regione Siciliana tra gli appuntamenti del “Circuito del Mito”, un riconoscimento che ci inorgoglisce e che fa sempre più interessante questa manifestazione tutta canicattinese che cresce di anno in anno, anche nell’offerta formativa dei corsi di perfezionamento strumentale tenuti dai migliori musicisti italiani ed internazionali, ai quali partecipano giovani da tutta Italia. E ancora, il 1° Festival Internazionale della Musica Etnica dello scorso luglio, un vero e proprio successo, destinato a diventare un altro appuntamento culturale di alto livello, se si considera le già tante richieste di partecipazione che arrivano dall’Italia, da molti Paesi europei e del Bacino del Mediterraneo. E poi il Raduno Bandistico Nazionale, giunto con il 2011 alla sua 30° edizione, e avviato, dopo un periodo di crisi, ad un rilancio e ad uno spazio maggiore nel panorama bandistico nazionale. Penso alla nostra Banda Musicale e ai suoi 140 anni celebrati nel 2010, alla Scuola di Musica che registra un sempre crescente numero di iscritti, e che da quest’anno ha cambiato il suo sistema di gestione, non più comunale ma affidato ad una risorsa del territorio, all’Associazione Musicale “Arturo Basile”. Penso alla più giovane delle manifestazioni sulla quale abbiamo voluto scommettere, “Creativamente”, l’appuntamento di arte e musica, autogestito, con il contributo del Comune, dai giovani della città, attraverso il lavoro fattivo ed instancabile di alcune Associazioni come

“Pensiero Canicattinese”. Penso alle iniziative della Pro Loco, sempre presente ed attiva durante tutto l’anno, dal Carnevale, all’estate al Natale. Penso, ancora, alle iniziative nate attorno a quell’eccezionale incubatore culturale aperto nel 2010 che è il Museo dei Sensi e dell’Arte Lapidea, che quest’anno ha ospitato appuntamenti culturali di vario genere, non ultimi quelli natalizi con i giovani della Consulta Giovanile. Penso, alla riscoperta e alla valorizzazione del nostro patrimonio culturale legato alle tradizioni come la Santa Pasqua e il Natale, ma anche alle iniziative legate all’Arte e alle realtà museali private, e alle attività di quella grande risorsa che sono i nostri anziani del Centro Diurno.

Non sono mancati, in questo 2010, i risultati anche nei servizi ai cittadini come quelli ottenuti in campo Sanitario con le ore di specialistica direttamente a Canicattini, o i servizi di prevenzione dei Tumori con il protocollo stilato di collaborazione con la LILT.

Un anno intenso, dove parte rilevante hanno avuto le iniziative di impegno civile e di collaborazione con Libera, l’associazione contro le mafie presieduta da don Luigi Ciotti e con realtà associative cittadine, per ricordare i caduti e quanti sono impegnati, giorno dopo giorno, nella lotta alla mafia e alla criminalità organizzata: dai giudici Falcone e Borsellino, agli uomini e donne delle forze dell’ordine, magistrati, giornalisti, esponenti della società civile ed amministratori. E a tal proposito, un particolare ricordo abbiamo voluto riservare, nell’ottobre scorso, in occasione dell’incontro con il vice questore Gioacchino Genchi, ad Angelo Vassallo, il sindaco di Pollica, nel salento, ucciso il 5 settembre del 2010 dalla camorra, per aver difeso il suo territorio dalle speculazioni e dall’inquinamento, e per aver avviato processi di legalità e trasparenza in tutta la sua azione amministrativa. Un modello per tutti noi sindaci ed amministratori pubblici, al quale dobbiamo sempre guardare nel compimento del nostro mandato.

Ed ancora iniziative per far crescere la sensibilità e l'attenzione verso le questioni ambientali e la raccolta differenziata, dove tra l'altro manteniamo ancora un'alta percentuale, oltre il 22%, rispetto alla quasi totalità dei Comuni del siracusano. Iniziative indirizzate ad accrescere anche l'amore e la cura verso gli animali e gli amici a quattro zampe, al quale, unico Comune in provincia di Siracusa e sicuramente in tutta la Sicilia, stando agli apprezzamenti che ci arrivano da tutta Italia, abbiamo dedicato ben quattro giornate di festa, accendendo i riflettori sull'anagrafe canina e le adozioni. Siamo il Comune che, possiamo dirlo a voce alta, ha debellato il randagismo, investendo somme considerevoli, oltre 60 mila euro, coinvolgendo e collaborando con le associazioni animaliste, e diventando punto di riferimento della Prefettura per la redazione di un Protocollo sinergico tra i Comuni della provincia per gli interventi proprio nei confronti alla lotta al randagismo e agli animali vaganti. Come si può notare, anche per queste problematiche Canicattini è stata capofila e centro di elaborazione di proposte condivise dagli Enti e dai soggetti interessati.

Infine, non perché meno importante, anzi al contrario, ma perché ricco di speranza per il futuro della nostra comunità, mi sento di dire che in quest'anno di attività amministrativa non è passata inosservata l'attenzione verso le giovani generazioni. C'è grande interesse verso i giovani, in quanto rappresentano il futuro della nostra società. Per questo mi sono adoperato da sindaco e da presidente dell'Unione dei Comuni per l'ottenimento del finanziamento per il progetto "APQ Giovani", già attivato con sportelli di consultazione con psicologi in tutti i Comuni compreso il nostro, per i giovani e per le famiglie, mentre a presto partiranno anche i laboratori tematici attraverso la cinematografia. E allora, con i giovani voglio chiudere questa lunga Relazione, ricordando un altro importante obiettivo programmatico che penso abbia segnato tutto il 2010: la nascita

della Consulta Giovanile, per cui un grazie doveroso devo al Consiglio Comunale e al consigliere Massimo Ozzo che ne ha curato tutta la procedura. La Consulta Giovanile rappresenta uno strumento importante di autogoverno, di programmazione e di crescita dei giovani, ma anche della città, al quale deve essere legata, senza mai estraniarsi, perché sui giovani questa nostra comunità costruisce le fondamenta del proprio futuro. La Consulta sarà, ne sono certo, sì un momento distensivo, ma anche di confronto e di discussione per la formulazione di proposte ed interventi unici, per tenere legato e sempre vivo quel ponte generazionale indispensabile per la crescita di una comunità.

In conclusione, Signora Presidente, Signore e Signori Consiglieri, permettetemi di ringraziare tutta l'Amministrazione, questo onorevole Consiglio e con esso i Dirigenti, gli Impiegati, i Collaboratori e l'Ufficio Stampa del nostro Comune, per l'apporto, la collaborazione e l'impegno sempre fattivo che hanno voluto garantirmi nel difficile compito di guida della nostra città e della nostra comunità. **Grazie !**

E grazie al buon Dio che mi da la forza, il sostegno e la lucidità necessaria per andare avanti in questo difficile compito di guida della nostra città e della nostra comunità.

Passo ad illustrare le attività delle singole rubriche assessoriali ...

POLITICHE SOCIALI

Anche in questo anno di mandato, l'impegno dell'Amministrazione in ordine alle politiche sociali è stato forte ed efficace, ma ha continuato a soffrire di solitudine: sembra infatti che la percezione delle fragilità e delle precarietà sociali sia riservata - a livello istituzionale - soltanto a qualche Sindaco "di frontiera", mentre la stessa nozione di solidarietà va acquistando, nei programmi e negli interventi nazionali e regionali, un ruolo chiaramente subalterno e residuale, come se la crisi economica giustificasse l'abbandono delle categorie che maggiormente la subiscono. Come ho detto nel mio intervento al convegno "Potere alla parola", che si è tenuto a Buccheri il 23 ottobre scorso: *"Oggi fare il sindaco è più che rischioso, sia dal punto di vista fisico, che per la solitudine nella quale viviamo, così com'è stato per Angelo Vassallo, il collega di Pollica ucciso dalla camorra, considerata la totale lontananza di una classe politica che negli anni ha saputo creare solo degrado. Nei Comuni non abbiamo risorse per il sociale a causa dei tagli che subiamo da parte di governi insensibili alle richieste e ai problemi che arrivano dal territorio. E ciò pur di fronte ad una crescita vertiginosa del disagio sociale, che in mancanza di risposte si trasforma in rabbia e aggressività. Non abbiamo fondi per gli investimenti, per migliorare le nostre città e la qualità della vita dei nostri cittadini. Privati dei fondi FAS destinati al meridione, subiamo i forti ritardi della programmazione per l'utilizzo dei fondi europei 2007-2013, siamo infatti al 2011 e ancora devono essere avviati i bandi e spesi i soldi. E allora, credo sia arrivato il momento, vista la disperazione nella quale viviamo, che dalle parole passiamo ai fatti, perché la responsabilità di questa classe politica è disarmante"*. Un segnale di questa indifferenza è, ad esempio, lo

slittamento temporale dei bandi a valere sulla quota del 5% del fondo regionale delle autonomie, attraverso i quali i Comuni che versano in particolari condizioni di disagio possono accedere a contributi straordinari per progetti di sviluppo economico-sociale. Il bando relativo al 2009, sul quale l'Amministrazione ha presentato alla fine dello scorso anno un articolato progetto di 200.000 euro - per interventi di integrazione lavorativa e di sostegno ai diversabili, ai minori, agli anziani, agli ex detenuti e alle donne in difficoltà - non è ancora approvato alla fase operativa. Il bando per il 2010 non è stato nemmeno pubblicato.

In tale contesto, i servizi di welfare sono stati programmati ed erogati all'utenza in larga parte con le sole risorse comunali e con le azioni attivate a livello distrettuale con il nuovo Piano di zona 2010/2012.

Nell'area anziani e diversabili, l'impegno dell'amministrazione è stato quello di confermare i servizi di natura residenziale - per 13 ricoverati in strutture abilitate - e di natura domiciliare (ADA e ADH). Il servizio di assistenza domiciliare per diversabili è stato per la prima volta razionalizzato e reso trasparente attraverso la formulazione di una graduatoria che misura il peso delle singole istanze in base al grado di dipendenza del soggetto in relazione alle sue condizioni fisiche, psichiche e sensoriali, certificate dalle competenti strutture sanitarie; al livello di assistenza di cui gode il soggetto; alle condizioni socio-economiche del nucleo familiare.

Nell'area della diversabilità gli interventi del Comune sono della più svariata natura; poiché il concetto di handicap comprende molteplici problematiche - dall'handicap fisico a quello mentale alla dipendenza da droghe e alcol - non vengono passati in rassegna in questa breve disamina i complessi e numerosi interventi di consulenza e segretariato svolti dai servizi sociali del Comune, in coordinamento con le strutture sanitarie interessate (SERT, DSM, Comunità terapeutiche). Per limitarmi agli interventi a più

ampio raggio di utenza, riferisco sui positivi sviluppi del Centro diurno disabili, del quale nella precedente relazione sottolineavo un carattere sperimentale ora abbondantemente superato: il CDD è ormai una realtà ben assestata e un punto di riferimento irrinunciabile per i dieci e più diversabili che - con una certa rotazione imposta dai mezzi - lo frequentano. Tutto il trascorso anno è stato qualificato da vari eventi realizzati dal Centro, anche con il patrocinio del Comune: dalla Mostra natalizia alla sfilata in costume di Carnevale alle varie attività conviviali e di socializzazione, alla presentazione dei risultati dei laboratori a tema; ma il risultato più grande è anche il meno conosciuto: il CDD è per i suoi frequentatori un appuntamento con la serenità e questo solo fatto vale più di ogni altro risultato.

Altra azione ormai consolidata, e realizzata con le sole risorse economiche del Comune, è costituita dall'ASACOM (assistenza all'autonomia e alla comunicazione nelle scuole), che assicura a sette minori con grave disabilità, per il tramite di operatori specializzati, strumenti di ampliamento delle forme di comunicazione, tipiche o alternative, e di rafforzamento delle potenzialità relazionali e sociali, finalizzati all'integrazione scolastica dei bambini meno fortunati.

Altro intervento dedicato ai minori è l'assistenza educativa domiciliare extrascolastica. Il progetto, già effettuato nella precedente programmazione distrettuale, è stato riconfermato anche per la triennalità in corso perché ritenuto prioritario in un territorio altamente esposto al disagio minorile: tramite la lotta alla dispersione scolastica e il sostegno psico-pedagogico ai minori e ai genitori, nei contesti che presentano maggiori elementi di rischio, di de-responsabilizzazione e devianza, si intende realizzare non solo un'opera di prevenzione sociale ma anche di adattamento e di sviluppo delle potenzialità umane. Come nel decorso anno, l'azione è stata finanziata al 50% dal Comune e si è sviluppata parallelamente al calendario

scolastico, soprattutto come aiuto nell'esecuzione dei compiti e come mediazione familiare e culturale per 22 bambini o adolescenti; a chiusura dell'anno scolastico è poi proseguita in modo autonomo nei mesi estivi, muovendosi in una dimensione essenzialmente ricreativa: drammatizzazione di favole; laboratori artistici; allestimento di dolci; visita agli uffici comunali.

Per quanto riguarda i giovani, è finalmente diventata realtà la Consulta giovanile di Canicattini Bagni, i cui organi direttivi sono stati eletti per la prima volta nell'apposita seduta assembleare tenutasi nel mese di ottobre. L'obiettivo perseguito è quello di istituzionalizzare uno specifico strumento che canalizzi verso il Consiglio comunale proposte e pareri su tutto ciò che riguarda la condizione giovanile, per sviluppare nei giovani il senso di condivisione dei problemi cittadini e per sviluppare negli amministratori la familiarità con il dialogo e con il confronto, mutuando proprio dai ragazzi le linee di indirizzo e i suggerimenti "specialistici" per la programmazione delle politiche giovanili.

Un altro intervento per i giovani - realizzato a livello territoriale di Unione dei Comuni ma del quale sono stato il promotore proprio come Presidente di turno dell'Unione - è quello confluito nel progetto "In volo nella Valle degli Iblei", finanziato nell'ambito dell'APQ "Giovani protagonisti di sé e del territorio". Il progetto è costruito su due azioni: "Insieme per cambiare", destinata a un gruppo di genitori e di giovani (18-24 in ciascuno dei cinque territori individuati nell'ambito territoriale); questo intervento prevede la creazione di laboratori esperienziali incentrati sulla cinematografia ed è stato già attivato con l'individuazione delle sedi e la fissazione dei calendari. A sua volta, lo "Sportello di counseling familiare", i cui potenziali destinatari sono tutte le famiglie, i giovani e gli operatori residenti nei sette Comuni dell'Unione, è già attivo da qualche mese e consiste in incontri

settimanali con figure professionali specializzate, che forniscono supporto e sostegno per genitori, educatori e ragazzi.

Sull'opposto versante delle politiche per gli anziani, prosegue e si rafforza l'impegno dell'Amministrazione in favore del Centro diurno anziani, che possiamo ormai considerare un'istituzione comunale di primaria rilevanza sociale. Grazie all'apporto congiunto del Comune e della Provincia regionale di Siracusa, l'ordinaria attitudine conviviale del Centro è stata arricchita da specifici progetti di respiro culturale e artistico. Da una parte è stato finanziato il secondo anno accademico dell'Università della Terza età, chiuso nel mese di giugno con la cerimonia di consegna dei diplomi; dall'altra è stato implementato un corso di ceramica di base che si è splendidamente concluso con una mostra nei locali del Centro, in coincidenza con le festività del Patrono. Infine, è stato avviato un corso di informatica di base, che attualmente coinvolge più di quaranta soci e che mira a fornire le nozioni fondamentali per l'uso della telematica.

Uno dei punti qualificanti delle politiche sociali di questo Comune resta comunque la valorizzazione del ruolo della famiglia e la promozione delle reti di sostegno alla stessa, essenzialmente mediante il mantenimento dei buoni sociali (contributi economici e voucher di diversa natura per l'acquisto di beni di sussistenza) e dei percorsi di integrazione lavorativa, come mezzi di (insufficiente) contrasto agli effetti destabilizzanti di una crisi che precarizza il lavoro, che aumenta i costi della vita e che distorce l'andamento dell'offerta immobiliare. Per quanto sia stata intrapresa un'opera di collaborazione con la Caritas, la Croce Rossa e le parrocchie, il Comune resta il principale interlocutore per una fascia di poveri e nuovi poveri la cui crescita è disarmante. Il mio contatto con la disperazione di molti canicattinesi è quotidiano e mi sconcerta soprattutto il fatto che le richieste di aiuto si riferiscono alla mera sussistenza: cibo, farmaci, forniture

di energia elettrica, canoni di locazione, libri per la frequenza scolastica sono diventati per molti beni inaccessibili. Un tale grado di insicurezza del presente e del futuro, per sé stessi e per i propri figli, non può essere privo di ricadute sulla stessa sicurezza sociale e va pertanto arginato - nell'interesse generale - con ogni risorsa disponibile. Con un grande sforzo finanziario, nonostante il venir meno del contributo straordinario regionale e la diminuzione delle risorse distrettuali, si è cercato di mantenere i livelli qualitativi e quantitativi della rete di assistenza economica per famiglie con reddito inferiore al *minimo vitale* o a rischio di esclusione sociale, privilegiando dove possibile il ricorso al sostegno dell'autonomia e dell'autogestione nella sfera lavorativa.

Un ulteriore intervento di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale si è poi concretizzato nell'istituzione dell'Ufficio Casa, destinato ad occuparsi di politiche abitative. L'ufficio ha già avviato, in collaborazione con l'ufficio anagrafe e il Comando di Polizia municipale, il censimento degli alloggi di edilizia popolare, finalizzato non tanto allo sgombero di quelli occupati abusivamente, quanto all'assegnazione in sanatoria di quelli detenuti in via di fatto da soggetti comunque in possesso dei requisiti previsti dalla legge. In sinergia con l'Istituto autonomo case popolari di Siracusa, si è poi provveduto ad emanare - dopo anni di inadempimento - il bando per l'assegnazione di alloggi popolari, finalizzato alla formulazione di una graduatoria che renderà trasparenti e legali le assegnazioni degli alloggi disponibili o di eventuale nuova costruzione. Fra l'altro, la procedura consentirà di acquisire un dato statistico sull'emergenza abitativa del Comune e di programmare realistici piani di intervento.

BILANCIO E TRIBUTI

In merito alla rubrica del Bilancio e Tributi, ritengo opportuno far rilevare preliminarmente come quello che nella stragrande maggioranza degli Enti sembra ormai un'utopia, a Canicattini si è ormai affermata come prassi consolidata: gli strumenti finanziari, ossia bilancio di previsione e conto consuntivo, vengono regolarmente approvati nel pieno rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente, senza alcun patema d'animo. E se a questo aggiungiamo che è stato possibile realizzare ciò mantenendo invariato il carico fiscale sui nostri concittadini la nostra soddisfazione è ancora maggiore. Non siamo infatti così miopi da non renderci conto del terribile momento economico che investe non solo la nostra cittadina, ma l'Italia e il mondo intero, per cui ci è sembrato opportuno, se non addirittura doveroso, non appesantire con ulteriori incrementi tariffari i Canicattinesi. In regione di ciò, le tariffe di Canicattini continuano ad essere tra le più basse dell'intera provincia: la tariffa TARSU per le abitazioni si attesta in atto ad €1,58 al m², a fronte di € 1,99 a Noto o addirittura € 3,54 a Siracusa; la TOSAP e la tariffa dell'acqua potabile sono rimaste invariate. In merito alla TARSU, nonostante la riconferma delle tariffe, la percentuale di copertura del servizio è in costante ascesa, assestandosi quest'anno al 81,32% e ciò in virtù della costante crescita della raccolta differenziata, che si è attestata al 22%, con punte che hanno sfiorato il 25%, collocando Canicattini al vertice della graduatoria provinciale e tra i comuni più virtuosi dell'intera Regione Sicilia.

Ciò è valso all'Ente l'apprezzamento palese dell'ARRA, che ci ha permesso di richiedere il finanziamento per un progetto pilota dell'importo di circa € 400.000,00 che ci permetterà di elevare ulteriormente la raccolta differenziata, portandola a standard di eccellenza nazionale. E per tutto ciò dobbiamo essere grati al senso civico dell'intera cittadinanza.

L'oculatezza della gestione finanziaria ci ha posti finora al riparo da qualsivoglia sgradita sorpresa: gli stipendi al personale vengono corrisposti regolarmente (cosa che non avviene, purtroppo, in tutti gli enti), gli impegni spesa vengono onorati in tempi ragionevoli, gli obiettivi imposti dal Patto di Stabilità vengono regolarmente raggiunti, la capacità di indebitamento dell'Ente (ulteriore indice di gestione oculata) si mantiene elevatissima. Proprio in virtù di ciò, è stato possibile far ricorso ai seguenti mutui con la Cassa Depositi e Prestiti:

- o mutuo adeguamento sismico Villa Alagona per € 74.000,00
- o mutuo manutenzione straordinaria asilo nido per € 120.000,00

Si tratta quindi di investimenti necessari per ridare piena funzionalità alle due sopra menzionate strutture, mentre abbiamo provveduto con nostri fondi per avviare l'iter di revisione del Piano Regolatore Generale.

Dall'analisi del Conto di Bilancio, siamo poi orgogliosi di poter sottolineare come la gestione di competenza 2009 si sia chiusa con un sostanzioso avanzo, consolidando i risultati dell'anno precedente, che per la prima volta dopo tanti anni si era chiusa con un segno positivo, seppur di poco al di sopra dello zero. Anche il risultato globale di amministrazione si è chiuso in segno positivo, con un avanzo di amministrazione cospicuo ed a tutt'oggi ancora non impegnato e a disposizione dell'Amministrazione per eventuali investimenti.

Il 28° Raduno Bandistico, manifestazione cardine, insieme al Festival Jazz, dell'intero Festival del Mediterraneo, si è svolto in maniera quanto meno dignitosa, richiamando in piazza un folto pubblico di appassionati. Il clou della manifestazione è stata la serata conclusiva che ha visto sul palco, quale gradito ospite solista, Nello Salza, ritenuto una delle migliori trombe italiane, che ha deliziato la piazza gremita con il repertorio di Ennio Morricone, accompagnato dalla nostra Banda Municipale, che come sempre si è dimostrata all'altezza del ruolo. Il Corpo Bandistico "Città di Canicattini Bagni" ha compiuto nel 2010 140 anni dalla sua costituzione. A questo proposito sono state promossi una serie di concerti per celebrare tale evento e ricordare così tanti nostri concittadini che con il loro impegno hanno fatto crescere negli anni un'istituzione diventata ormai il simbolo della nostra città. L'Ufficio Cultura da sempre svolge il ruolo istituzionale di segreteria del Corpo Bandistico coadiuvando il Presidente in tutte le incombenze burocratiche. Infatti oltre a gestire il rapporto lavorativo con il Direttore. M° M. Netti provvede ad espletare tutte le pratiche relative all'erogazione dei contributi, alla consegna e al ritiro degli strumenti musicali, e alla realizzazione di corsi di perfezionamento e stage per allievi locali e non con ottimi professori che operano in campo nazionale. La Scuola Comunale di Musica, con circa 120 alunni e una decina di corsi, ha lavorato a pieno ritmo nella nuova sede del Plesso Mazzini con adeguata disponibilità di aule e di materiale didattico. Dal gennaio 2010 è sta-

ta affidata in gestione all'Ass. A. Basile che ha dimostrato di comprenderne pienamente l'importante ruolo culturale. Sono stati realizzati i saggi di fine anno con grande successo di pubblico, oltre la partecipazione del Gruppo Ance Scuola Comunale di Musica diretto dai proff. Sebastiano Liistro e Paola Gattinella alla Festa Europea della Musica realizzato nel mese di giugno 2010. Per quanto riguarda la cultura a Palazzo Messina-Carpinteri, divenuto ormai contenitore culturale, sono state organizzate delle mostre con la partecipazione di artisti provinciali e anche canicattinesi. Da ricordare le mostre Cromatismi e Il tesoro nascosto, la prima a cura di Sebastiano Liistro, artista poliedrico formatosi presso la locale Scuola di musica: un percorso diviso in stanze, tutte con un titolo diverso sempre inerente al tema della musica perché la musica può raccontare la vita: "Il tesoro nascosto", a cura di Loredana Amenta e Cettina Borgia è stata allestita con l'obiettivo di valorizzare il ruolo della Biblioteca Comunale e portare a conoscenza dei visitatori il patrimonio librario in essa custodito, prezioso in special modo per far conoscere dati bibliografici, storiografici e archeologici sull'area iblea e su Canicattini nel periodo che va dal IV al IX secolo d. C. Tra i tesori nascosti il visitatore è stato anche documentato sulla storia e sulla tradizione del Fico d'India e ha potuto gustare la "mostarda di fico d'India essiccata al sole" una prelibatezza ottenuta da tale frutto con un procedimento molto lungo e antico che ricorda le nostre tradizioni

SANITÀ

Il Servizio Sanità ha quest'anno lavorato a pieno regime costituendo un riferimento per il territorio; infatti relativamente alla sanità umana si è provveduto a collaborare con la sezione comunale della LILT al fine di fornire *card* per visite senologiche e ginecologiche, oltre a compartecipare alle spese per l'acquisto di un ecografo. In merito a questo settore, grazie ai rapporti di reciproca stima e rispetto consolidatisi con i nuovi vertici dell'Azienda sanitaria provinciale di Siracusa, in particolare con il Direttore Generale, dott. Franco Maniscalco, e con il Direttore del Distretto e dell'U.O.C. Cure Primarie, dott. Anselmo Madeddu, sono state attivate due ore di specialistica relative alla Diabetologia e alla Geriatria, permettendo così di venire incontro ai nostri concittadini, che hanno trovato *in loco* gli specialisti del settore, evitando di doversi recare a Siracusa o a Palazzolo Acreide.

Per quanto riguarda la sanità animale e in particolare l'anagrafe canina, in collaborazione con i Veterinari dell'ASP di Siracusa, l'Ass. Amici per la Coda e l'Ente Fauna Siciliana di Canicattini, sono stati adottati 26 cani, reimmessi e sterilizzati 6 cani come "cani di quartiere", e microcippati altri 51 cani. Inoltre, come già accennavo nella premessa, si è provveduto ad organizzare due manifestazioni cinofile al fine di avvicinare i cittadini alla problematica, coinvolgendoli attivamente. È stato istituito - con formale protocollo sottoscritto in Prefettura - un Tavolo Tecnico in cui sono intervenuti i Sindaci dei Comuni e la Provincia Regionale, oltre all'Asp settore

veterinario, per affrontare concretamente la problematica degli animali vaganti che causano gravi problemi sul territorio.

SVILUPPO ECONOMICO

Il Servizio Sviluppo Economico ha lavorato per la realizzazione degli obiettivi di sviluppo che sono la priorità di questa Amministrazione, principalmente per l'attuazione di un piano di marketing territoriale che valorizzi e definisca le strategie più consone all'economia del territorio accentuando l'attenzione sulle tipicità e le valenze dello stesso. Relativamente alle strutture ricettive, lavorando in sinergia con la Provincia Regionale di Siracusa, si è provveduto al controllo delle attività di B&B operanti sul territorio al fine di fornire dati sempre aggiornati sull'offerta ricettiva ai turisti che sempre più numerosi decidono di soggiornare a Canicattini Bagni. È stato accreditato dall'Assessorato regionale alle Attività Produttive il Centro Commerciale Naturale "La Chiave della porta degli Iblei" che ha visto protagoniste ben 70 attività, commerciali e professionali, che operano nella perimetrazione del centro storico. Tale iniziativa è stata fortemente voluta sia dall'Amministrazione sia dai privati, artigiani e commercianti, ed è nata soprattutto per vincere la sfida della competitività e contrastare il pressante svilupparsi della grande distribuzione a danno delle piccole attività commerciali che più di ogni altro settore soffrono i disagi provocati dalla crisi economica globale. L'obiettivo è quello di creare un sistema di servizi e una rete di collaborazione che consenta di migliorare l'offerta da mettere sul mercato ed evitare che i cittadini - ed anche i visitatori - si spostino fuori da Canicattini per i loro acquisti e, nello stesso tempo, valorizzare il nostro centro storico dove sono concentrati i negozi, i bar, i ristoranti e i servizi. Per quanto riguarda il commercio su area pubblica si è provveduto alla realizzazione, in collaborazione con l'Unione dei Comuni "Valle degli Iblei" e il Gal "Val d'Anapo" del "farmer's market" con cadenza quindicinale, per garantire al consumatore la qualità e la sicurezza alimentare e

soprattutto la possibilità di abbattere i prezzi di almeno il 30% in quanto si eliminano i vari passaggi intermedi e l'agricoltore vende direttamente i propri prodotti.

SPETTACOLO E TURISMO

L'Assessorato Regionale al Commercio e alle Attività Produttive ha espresso parere favorevole al riconoscimento di Canicattini Bagni come Comune ad economia prevalentemente turistica e città d'arte. In questo senso dunque l'Amministrazione Comunale ha voluto dare centralità a tale condizione investendo le proprie risorse in questo settore economico già trainante per l'intera economia. Il Natale 2010 a Canicattini Bagni, realizzato in collaborazione con l'Associazione Pro Loco, si è svolto con un programma ricco e vario in cui novità e tradizione, divertimento e relax, spettacolo e ospitalità, fusi in un concentrato unico, hanno regalato ai visitatori momenti speciali ed indimenticabili. Molti quartieri hanno partecipato al Concorso "La Via più bella" e quindi le strade sono state abbellite e decorate con molta creatività e spirito artistico, rispettando le nostre tradizioni natalizie. Con il Presepe Vivente, animato dai ragazzi della Parrocchia Chiesa Madre "Santa Maria degli Angeli" e allestito negli angoli più suggestivi della Villa Comunale, si è voluto far rivivere le antiche tradizioni locali e i vecchi mestieri. Nei giorni più importanti delle festività, giovani e meno giovani, in costume d'epoca, hanno riproposto scorci di vita quotidiana e mestieri ormai dimenticati. A fare da cornice alla Nascita di Gesù ci sono stati infatti pastori e taglialegna, donne che lavoravano al telaio, il fabbro, il calzolaio e chi preparava la ricotta e il formaggio da far gustare ai visitatori, oltre ai tradizionali prodotti tipici del territorio. Fra le mostre, interessante è stata la presentazione al pubblico de "le Cinquecentine e i libri rari del Fondo Canonico Ajello" allestita presso la Biblioteca Comunale "G. Agnello" dal 20 Dicembre 2009 al 10 Gennaio 2010. Dal 28 dicembre al 10 gennaio è stato aperto e fruibile il Museo dei Sensi, una struttura

integrata con il tessuto urbano e caratterizzata soprattutto dal profilo della più ampia accessibilità sensoriale possibile (una gamma differenziata di fruizione: dal bambino della scuola allo studente, dalla persona anziana ai portatori di handicap, dall'abitante del luogo al turista colto e non). Viene presentato il territorio illustrando le valenze del comprensorio, dal paesaggio rurale alle masserie, dalle botteghe all'abitare storico valorizzando e trasmettendo stimoli sensoriali quali la vista, l'udito, il tatto, l'olfatto ed il gusto. Per il Carnevale 2010, in collaborazione con la Pro Loco di Canicattini Bagni, sono state realizzate sei serate di spettacolo allietate da musica, canti e balli nonché dal concorso a premi per i gruppi mascherati che ha visto la partecipazione di adulti e bambini e ha richiamato nella nostra cittadina numeroso pubblico specialmente giovanile. Quest'anno, come peraltro succede già da qualche anno, con l'organizzazione delle manifestazioni estive inserite nel VII Festival del Mediterraneo 2010 l'obiettivo è stato quello di realizzare un'operazione culturale in cui non si creasse un oggetto-festival svincolato dalla realtà locale, coniugando tradizione e innovazione, le avanguardie metropolitane con la musica tradizionale. La manifestazione ha raggiunto ormai livelli qualitativamente molto alti con un consolidato riconoscimento internazionale molto attesa da un pubblico attento e sempre più numeroso".

Tre sono stati gli appuntamenti di grande spessore e richiamo e si è scelta la musica per unire, integrare e arricchire il già ricco bagaglio di questa città, così tanto legata alla musica da festeggiare quest'anno i 140 anni dalla fondazione del Corpo Bandistico "Città di Canicattini Bagni", 30 anni di Raduno Bandistico, e 15 anni di Festival internazionale del Jazz "Sergio Amato", oltre ad una frequenza ormai consolidata di oltre 100 ragazzi della Scuola Comunale di musica. Con il 1° Festival Internazionale Etnico Yhan, la sorgente della Musica", si è voluta richiamare l'attenzione sulla

storia e sulle tradizioni musicali del Sud d'Europa e dei Paesi che si affacciano nel Mediterraneo, con una musica diversa e a volte nuova che il pubblico ha apprezzato moltissimo come messaggio di pace, solidarietà e scambio culturale: non si può parlare di sviluppo senza guardare ai popoli nostri vicini nel Mediterraneo e confrontarci con loro sia dal punto di vista economico che culturale. Il Festival Internazionale del Jazz "Sergio Amato", giunto quest'anno alla quindicesima edizione, rappresenta oramai un appuntamento tra i più attesi, sia per la sua valenza culturale e artistica sia per quella emozionale. L'evento, grazie anche al contributo delle Associazioni competenti che con grande impegno collaborano per la riuscita, è cresciuto nel tempo e ha raggiunto ormai un livello di altro spessore, tanto è vero che possiamo vantarci di aver proposto al pubblico le migliori suggestioni del jazz italiano e internazionale. Quest'anno poi il Festival si è arricchito di numerosi eventi collaterali, seminari didattici, convegni, proiezioni cinematografiche, mostre multimediali e percorsi enogastronomici. Il 29° Raduno Bandistico di Canicattini Bagni, importante manifestazione, che sta riprendendo la strada degli antichi fasti, con concerti di Bande di alto livello e sfilate, conferma e sottolinea la vocazione artistica e culturale della nostra cittadina. Quest'anno la novità è stata rappresentata dalla Marching Band di Amaseno con le sue coreografie, le sue innovazioni e la sua modernità molto simili ai corpi bandistici americani, e da tre straordinari professori di orchestra che con le loro trombe hanno reso magica l'atmosfera della serata conclusiva, riscuotendo consensi e applausi da parte di un pubblico sempre più ricco attento e competente.

PUBBLICA ISTRUZIONE

Il Servizio Pubblica Istruzione ha adeguatamente mantenuto i rapporti con le istituzioni scolastiche locali per la realizzazione di varie attività ed ha svolto tutte le attività indicate dalla normativa vigente di seguito elencate:

- Borse di Studio previste dalla legge 10 marzo 2000: informare le istituzioni scolastiche con apposito manifesto, diffondere il bando di selezione, curare la redazione (separata per elementari e medie inf) degli elenchi degli aventi diritto (in ordine decrescente di ISEE), trasmettere i provvedimenti e gli elenchi in duplice copia sia in formato cartaceo che su supporto informatico direttamente all'Assessorato Regionale BB.CC.AA. e P.I.
- Fornitura gratuita libri di testo. Circolare Ass. Reg. le P.I. n 12 del 22/09/08: diffondere la predetta circolare presso le Istituzioni Scolastiche per la riapertura dei termini per la presentazione delle istanze; preparare l'apposito manifesto e affiggere; curare la redazione degli elenchi degli aventi diritto (separata per scuola media I superiore e II V superiore); provvedimenti di approvazione degli elenchi.
- Servizio A.S.T. alunni pendolari 2010/2011: compilazione modulistica per trasporto gratuito alunni pendolari A.S. 2009/2010; accettazione n. 229 richieste di abbonamento per l'anno scolastico in corso ed espletamento pratiche per liquidazione e chiusura anno 2010.
- Servizio fruizione gratuita per mensa scolastica a. s. 2009\2010 scuola materna statale: compilazione modulistica per richiesta fruizione gratuita scuola dell'infanzia A.S. 2009/2010; calcolo, valutazione ISE e graduatoria n. 30 istanze degli aventi diritto fruizione gratuita mensa; rilascio n. 1350 bollettini buoni mensa aventi diritto fruizione gratui-

ta;rilascio n. 8650 bollettini buoni mensa scuola dell'infanzia A.S. 2008/2009 ai non aventi diritto alla fruizione gratuita dietro presentazione di avvenuto pagamento del bollettino postale.

- Gestione Sportello Universitario in collaborazione con l'Università di Catania.

CONTRIBUTI

A seguito di richieste circostanziate, che sono state valutate positivamente dall'Amministrazione Comunale, sono stati concessi i seguenti contributi a sostegni di attività svolte localmente : A.V.I.S., Ass. Orfeo - patrocinio concerto M° Cirinnà, Aeromodellismo, Ass. Basile :Stage percussioni e ottoni, Ente Fauna - III Corso di etnobotanica, Feste religiose: S. Michele 2009, Maria SS. Ausiliatrice 2010, S. Giovanni 2010, Ass. Ornitologica Avolese - II Mostra ornitologica; Teamus – affitto 2° semestre 2008, Ribaudò - Patrocinio mostra, Anffas - Soggiorno estivo, Grest 2009, Golino - Patrocinio per stampa opuscolo.

SPORT

Il Servizio Sport:

- Ha collaborato con gli istituti scolastici alla realizzazione di attività legate ai Giochi Studenteschi inoltre ha gestito la concessione s.a. 2009\2010 degli impianti sportivi comunali sia per le attività sportive tradizionali sia per la nuova pratica del ballo che vede a Canicattini campioni regionali.
- Ha provveduto all'istruzione delle pratiche relative ai contributi annuali a APD ASCI, Pol. .Canicattini Calcio e ASD Tennis Tavolo oltre a contributi specifici per iniziative particolari come la Gara Ciclistica Pantalica , Torneo Dama, la Gara di Soft Air.

SETTORE TECNICO

INTERVENTI NEL SETTORE TERRITORIO

L'attività di pianificazione e di gestione del territorio costituisce uno dei settori più delicati che l'Amministrazione Comunale segue con particolare attenzione. Il Consiglio Comunale con atto deliberativo n.26 del 29/07/2010 ha preso atto del parere negativo espresso dall'Ass.to Regionale Territorio e Ambiente in merito alla rielaborazione mediante riproposizione del vecchio P.R.G. di quest'Ente. L'alta sensibilità dell'Amministrazione e del C.C. sui temi urbanistici e di sviluppo territoriale ha prodotto i suoi effetti con lo stanziamento in bilancio della somma di € 60.000,00 per la variante con rielaborazione del vigente P.R.G., delle Norme Tecniche d'Attuazione, del Regolamento Edilizio. Una rielaborazione il cui indirizzo politico sarà proposto tra breve dall'Assessore all'Urbanistica, Avv. Paolo Amenta, al civico consesso entro l'anno 2010. La variante al P.R.G. e agli elaborati tecnici allegati sarà non solo un controllo cartografico e normativo, ma avrà lo scopo di colmare alcune lacune evidenziate dalla parte politica e dall'U.T.C., nell'arco di 20 anni, termine di decorrenza dello strumento urbanistico generale esistente.

Di rilevanza settoriale sono i diversi strumenti attuativi predisposti dall'ente per singole zone o aree territoriali che ne permettano una facile esecuzione delle linee programmate dall'ente. Con la deliberazione di C.C. del 29/07/2010, n. 24, si è preso atto del parere rilasciato dall'A.R.T.A. e approvato definitivamente il Piano Particolareggiato per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) zona "D" – artigianale del vigente P.R.G. del Comune. Dalla data di esecutività della deliberazione ricorrono cinque anni per l'attuazione del piano e l'espropriazione per pubblica utilità delle aree interessate. Appare opportuno ricordare che l'area P.I.P., all'uopo approvata,

è destinata all'insediamento di attività artigianali, industriali (esclusa la pesante), commerciali, direzionali e assimilabili e alle P.M.I. incompatibili con il tessuto urbanistico locale. Particolare attenzione è riservata per quelle attività operanti nell'ambito dell'artigianato di pregio, dell'agroalimentare di qualità, del commercio e dei servizi inerenti ai nuovi giacimenti occupazionali legati al processo di sviluppo locale eco-sostenibile. L'area dei P.I.P. è costituita da una superficie totale di 121.174,60 mq., così articolata: per 69.934,73 mq. per isole destinate a insediamenti produttivi, di cui 25.663,89 mq. destinati a fabbricati produttivi (pari al 36,70%), 11.691,43 mq. per l'isola destinata al C.I.S.I. e 25.575,98 mq. per altre superfici tra cui il depuratore comprensoriale. La tipologia dei lotti edificabili è a schiera come definiti negli elaborati del Piano Particolareggiato. Nell'estate dell'anno 2009, si è redatto il progetto definitivo (generale) per la realizzazione delle opere di urbanizzazione della zona artigianale poi approvato nella Conferenza Speciale dei Servizi presso l'Ufficio del Genio Civile di Siracusa. L'importo totale del progetto definitivo è di € 10.200.000,00, di cui € 6.973.800,50 per importo lavori e € 3.226.199,50 per somme a disposizione della Stazione Appaltante.

Di non minore rilevanza è il recepimento della Legge 23 marzo 2010, n.6, "Norme per il sostegno dell'attività edilizia e la riqualificazione del patrimonio edilizio", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 26/03/2010, parte I, n.14, denominata comunemente "Piano Casa". Su proposta dell'Assessore Amenity, il Consiglio Comunale con deliberazione n.27 del 29/07/10, ha preso atto del testo integrale della legge suddetta senza apportare le modifiche discrezionali all'uopo acconsentite dalla stessa legge. Dell'approvazione del "Piano Casa", si è data pubblicità per mezzo di manifesti murari, con articoli su quotidiani locali e con pubblicazione nel sito Internet dell'Ente.

Altro strumento attuativo importante è il Piano del Colore, dell'Arredo Ur-

bano e del Territorio del Comune di Canicattini Bagni. Il piano è stato redatto dal Geom. Capo Giuseppe Carpinteri e dall'Arch. Emanuele Lombardo, professionista esterno all'ente. Alla data odierna sono stati acquisiti i pareri di rito e la relazione d'accompagnamento dell'U.T.C. – Entro l'anno corrente in piano sarà sottoposto all'adozione del Consiglio Comunale. Il Piano del Colore sarà accompagnato da una campagna di sensibilizzazione e di qualificazione di personale tecnico e di operatori del settore.

Nello stesso tempo l'attività urbanistica e territoriale è proseguita nel periodo richiesto con la gestione delle diverse pratiche edilizie o con le varie domande presentate dai cittadini. In generale si è tenuto conto di istruire tutte le richieste pervenute all'Ufficio Urbanistica inerenti concessioni edilizie, provvedimenti autorizzativi e dichiarazioni d'inizio attività. Altresì si è provveduto, insieme al Comando Polizia Municipale, a eseguire i normali controlli edilizi - urbanistici del territorio alcune volte oggetto di singole denunce. L'Ufficio Condono Edilizio, come negli anni precedenti, ha continuato l'istruttoria delle pratiche e il rilascio di concessioni in sanatoria.

Si riportano alcuni dati rilevati dai registri comunali:

1	Domande di concessioni edilizie	N.95
2	Concessioni edilizie approvate	N.84
3	Concessioni edilizie rilasciate	N.70
4	Domande d'autorizzazioni presentate	N.70
5	Autorizzazioni edilizie rilasciate	N. 50
6	Certificati di destinazione urbanistica	N. 69

EDILIZIA E SERVIZI CIMITERIALI

Il periodo di riferimento offre numerosi spunti per svolgere una relazione sull'attività edilizia all'interno del civico cimitero e dei servizi resi all'utenza. Dopo l'approvazione in linea tecnica dei progetti necessari alla costruzione dell'ampliamento del cimitero comunale, campo "N", si è provveduto agli impegni di spesa e all'affidamento dei lavori ripartiti in singoli lotti. Le progettazioni sono state eseguite dall'Ufficio Tecnico Comunale e con l'apporto di professionisti esterni. I lavori sono stati affidati, con la procedura del cottimo-appalto, a imprese locali, con una certa ricaduta occupazionale. Come prima opera sono stati affidati i lavori di sistemazione della parte centrale del II lotto - L'intervento programmato ha visto la ridefinizione della parte centrale del cimitero, dove sono state ricavate aree per l'edilizia privata e pubblica. Nel viale principale è stato edificato, con elementi lapidei policromi, un obelisco centrale con sottostante meridiana. E' stata eretta una piccola cappella con altare per la Santa Messa in occasione della commemorazione dei defunti. Quest'ultima è una struttura richiesta da tanto tempo che però ha visto l'effettiva approvazione e costruzione con l'attuale amministrazione comunale. Adiacenti alla cappella sono state realizzate dall'ente due edicole funerarie per la futura tumulazione di cittadini illustri e meritevoli. La spesa impegnata per detto lavoro ammonta € 170.000,00 con mutuo accesso presso la Cassa Depositi e Prestiti di Roma. Nell'area del II lotto sono stati costruiti tre manufatti o "colombai", cioè 72 loculi, 92 loculi corpo "A" e 88 corpo "B", per l'importo totale di € 235.000,00. Di notevole importanza riveste la realizzazione del III lotto del costruendo cimitero. I lavori, dell'importo di € 272.000,00, finanziati con mutuo della Cassa DD.PP., sono stati affidati, previa selezione, a un'Impresa fiduciaria che - avviati i lavori - ne ha effettuato il comple-

tamento prima della commemorazione dei defunti. Il progetto del III lotto ha compreso la bonifica del sito, la demolizione di manufatti rurali, il livellamento dell'area e relativa continuità con i lotti adiacenti, la realizzazione delle opere di urbanizzazione: canale di gronda, camminamenti, definizioni delle aree pubbliche e private. Nel frattempo gli Uffici preposti hanno garantito il normale servizio reso all'utenza cimiteriale e alle incombenze dettate dal Regolamento di polizia mortuaria, alla manutenzione del cimitero, ai servizi di spazzamento e pulizia dei viali, svuotamento dei cassonetti n.u., tumulazione delle salme, taglio di alberi e rimpianto di nuove essenze.

INTERVENTI DI CARATTERE AMBIENTALE E DEL VERDE PUBBLICO

In materia ambientale sono stati garantiti i servizi usuali come il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, la raccolta differenziata e dei rifiuti utilmente riciclabili nell'area del C.C.R. di C/da "Bosco", la pulizia del foro boario comunale in occasione di manifestazioni, interventi programmati di disinfestazione e simili. Come negli anni precedenti, sono stati eseguiti lavori di bonifica di siti abbandonati e per la pulizia straordinaria di strade extra urbane con taglio di vegetazione infestante. L'intervento, che si estende anche nelle contrade in cui sono residenti numerosi concittadini, è stato realizzato per motivi igienico-sanitari, di decoro ma anche per la prevenzione degli incendi che si registrano durante il periodo estivo. E' stato sottoscritto un protocollo d'intesa con la Provincia Regionale di Siracusa e altri enti locali al fine di un controllo comune e coordinato del territorio per la prevenzione dell'abbandono di rifiuti inerti e ingombranti. Appositi controlli sono stati attuati dalla Polizia Provinciale, con la locale P.M. e con le altre Forze dell'Ordine (verifica di esercizi commerciali, cantieri edili, mezzi di trasporto, etc.). Nello specifico, per citare alcuni dati, la nostra comunità raggiunge una quota media del 22% per la raccolta dei rifiuti utilmente riciclabili, mentre conferisce in discarica 2.871,960 tonnellate/anno di rifiuti solidi urbani, con una spesa di € 1.100.000,00 circa. Meritano singole considerazioni le vicende inerenti il trasferimento del servizio dei rifiuti all'A.T.O. SR1 S.p.a., che vede un fermo con l'emanazione della L.R. 8 aprile 2010, n. 9 - "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinanti", pubblicata sulla GURS del 12/04/2010, n.18. Entro il termine del 31/12/2010 i Sindaci della Provincia dovranno costituire un nuovo Consorzio per la gestione integrata dei rifiuti. Il Vice Sindaco, come l'Amministrazione tutta, ha avviato positivi rapporti, protocolli e progetti

con le Società di gestione dei rifiuti e con associazioni ambientaliste per la proposizione di progetti per la raccolta differenziata porta a porta e per l'acquisizione di finanziamenti necessari per il potenziamento degli automezzi comunali. Un costante impegno amministrativo è stato quello rivolto alle aree esistenti destinate al verde pubblico. In primo luogo si è provveduto alla loro manutenzione con potatura degli alberi, taglio delle siepi e del manto erboso, irrigazione stagionale. Si è affidata a una ditta esterna all'ente la manutenzione degli impianti d'irrigazione delle aree a verde, delle fontanelle pubbliche e dalla fontana artistica di Via Canale. Detti interventi sono stati eseguiti soprattutto nelle aree di grande utilizzo come Piazza P. Borsellino, la Villa Comunale, Via Canale, gli ingressi cittadini. L'attività è proseguita con l'integrazione delle essenze arboree mancanti, con la sistemazione di piante ornamentali e di fiori di stagione nei vasi posti lungo le vie cittadine e soprattutto nella via XX Settembre. Altri interventi sono stati eseguiti dal personale comunale nelle aiuole delle scuole, in Via San Nicola e sulla strada per il Cimitero Comunale, nelle aiuole a servizio delle edicole votive e nell'area comunale di protezione civile. Nel periodo primaverile si è provveduto al taglio dei vecchi alberi esistenti sul sagrato della Chiesa Maria SS. Ausiliatrice con la collocazione di nuove piante ornamentali di "*Fotinia*".

Altro intervento indicativo è quello promosso sul terrazzo del Museo dei Sensi e dell'Arte Lapidea, al fine di dare un servizio completo all'utenza che in occasione di mostre e di manifestazioni estive ha visitato la struttura museale comunale. Sul terrazzo panoramico sono state collocate nuove essenze arboree di pregio che ne caratterizzano l'ambiente.

INTERVENTI NEL SETTORE DEI LAVORI PUBBLICI: VIABILITÀ, ILLUMINAZIONE, EDIFICI COMUNALI

Il settore in argomento è molto vasto e pertanto merita un particolare approfondimento. Appare opportuno evidenziare ai signori consiglieri e alla cittadinanza alcune attività di programmazione presenti e future, di carattere provinciale ed extra provinciale. La Provincia Regionale di Siracusa, su impulso dell'Assessore Prov.le Dott. Gaetano Amenta, ha approvato due distinti progetti per la realizzazione sulla S.P. 14 (mare-monti) delle rotatorie in corrispondenza del primo ingresso di Canicattini Bagni e nell'area antistante al Viadotto di C/da "Garofalo" – E' rilevante che le opere, oltre che vedere uno sforzo finanziario della Provincia, costituisce un momento d'attenzione al nostro territorio, ove l'alta velocità sulla S.P. 14 è causa di numerosi incidenti anche mortali. Le opere consentiranno agli automobilisti una diversa accessibilità nell'area urbana, con una riduzione della velocità e con una rinnovata segnaletica stradale e d'illuminazione. I lavori di realizzazione della prima rotatoria sono stati appaltati e consegnati alla Ditta esecutrice mentre è in corso d'espletamento la gara per l'assegnazione dell'appalto per la rotatoria di Contrada "Garofalo".

Con l'emanazione di avvisi regionali, la coalizione dei Comuni che s'identifica nel GAL Val D'Anapo ha visto il concentrarsi d'iniziative di carattere provinciale. Nella specie si è interagito con il Comune di Augusta (Capofila) e altri enti locali - tra cui il nostro Comune - per la presentazione nel P.O.R. FESR 2007-2013 del "Piano Integrato di Sviluppo Territoriale" denominato "Tahpsos Megara Hyblon Tukles", da finanziare all'interno dei PIST PISU e soprattutto con l'Asse VI "sviluppo Urbano Sostenibile" – All'interno della colazione del PIST-PISU, i soggetti partecipanti hanno de-

legato lo scrivente alla rappresentanza della coalizione, nel mentre il dirigente dell'Ufficio tecnico comunale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento del piano suddetto.

Si rileva che il piano integrato di sviluppo territoriale comprende numerose opere pubbliche e servizi collettivi, tra cui diverse opere del Comune di Canicattini Bagni. Quale prima priorità di questo soggetto partecipante è stato indicato il progetto esecutivo, redatto dall'Arch. Emanuele Lombardo, per i lavori di ridefinizione degli spazi urbani di Via XX Settembre, II° lotto.

Incontri ed iniziative di studio sono stati avviati per l'ampliamento del territorio comunale, anche per impulso del prof. Miano, Assessore ai LL.PP. – Pertanto si ci è confrontati con i rappresentanti dei cittadini e delle diverse contrade che ricadono sotto la competenza della Città di Noto. Altresì, il sottoscritto ha partecipato alle varie riunioni tenutosi alla Provincia Regionale di Siracusa e in altre sedi per la costituzione del Parco degli Iblei, il cui territorio interessa le Province di Siracusa e Ragusa. L'Unione dei Comuni Valle degli Iblei, con l'apporto del GAL Val D'Anapo e di associazioni ambientaliste, ha presentato una proposta alternativa alla perimetrazione tout-court del costituendo Parco degli Iblei. Precisamente un Parco di tipo "reticolare" che comprenda siti naturalistici, ambientali, storico e culturali già esistenti nel nostro territorio senza ulteriori apposizioni di vincoli.

Nel periodo di riferimento, l'Ufficio Tecnico ha approvato numerose perizie con la realizzazione d'interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, urgenti e di somma urgenza per la sistemazione delle strade comunali e dei sottoservizi esistenti. Tra questi vanno elencati:

- Lavori di manutenzione straordinaria marciapiedi e strade comunali interne ed esterne;

- Lavori di manutenzione del campo sportivo e spogliatoi comunali;
- Lavori di manutenzione straordinaria edifici comunali;
- Lavori di manutenzione straordinaria edifici scolastici;
- Ripristino di canali di smaltimento delle acque piovane e di caditoie;
- Lavori urgenti di riparazione alla biblioteca com.le di Palazzo Messina-Carpinteri.

Inoltre, attraverso interventi di manutenzione si è garantito il servizio pubblico della rete idrica e fognaria, oltre alla proroga del servizio di gestione e conduzione del depuratore comunale (nelle more dell'ingresso della SAI 8), delle caldaie negli edifici scolastici. Nello stesso tempo, compatibilmente con le somme in bilancio, si è soddisfatta l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi di pubblica illuminazione, sia per la rete a gestione comunale che per quell'affidata all'Enel-Sole.

Le opere individuate con il programma dei lavori pubblici e gli interventi annuali sono legati all'effettiva disponibilità di bilancio o ai finanziamenti regionali, statali o comunitari. Riveste priorità per questa Amministrazione il rifacimento dell'impianto di pubblica illuminazione del centro abitato e il suo adeguamento alle norme CEI. Il progetto, che segue il precedente ammodernamento dell'impianto di Via Vitt. Emanuele fino alla Via A. Uccello, comprende la realizzazione dell'illuminazione artistica nelle vie del centro storico: Vitt. Emanuele, Umberto, Garibaldi, Regina Elena, etc, oltre alla collocazione di corpi illuminanti nelle vie del centro abitato e di completamento come la zona bassa, via Canale, Via Marconi, M. Josè, etc. Il progetto esecutivo e cantierabile - dell'importo di € 2.200.000,00 - è stato finanziato da quest'ente con mutuo erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti. La procedura per la scelta dell'esecutore dei lavori, a evidenza pubblica, è in corso d'espletamento da parte dell'Ufficio Regionale delle Gara d'Appalto (U.RE.G.A.) di Siracusa.

Da non sottovalutare gli interventi di recupero eseguiti negli edifici scolastici comunali. Un primo intervento è quello dei lavori di “Vulnerabilità strutturale e ristrutturazione della Scuola Materna San Nicola”, dell’importo totale di € 350.000,00, finanziato interamente con fondi della Regione Siciliana. I lavori sono stati realizzati entro i termini contrattuali senza ostacoli di sorta, nel rispetto del crono-programma dell’opera e riconsegna dell’edificio al Dirigente scolastico per l’anno 2010/2011. Si è in fase d’ultimazione anche per i lavori di adeguamento strutturale e rinnovo delle opere di finitura e degli impianti dell’asilo nido comunale.

Dopo alterne vicende e aggiudicazioni di progetti e perizie di diversa entità, si è giunti inoltre al completamento dei lavori dell’asilo nido, con prossima apertura nel mese di febbraio 2011. Dopo i lavori sugli elementi strutturali, si è provveduto al completamento delle opere d’isolamento della copertura, alla sistemazione dell’intonaco e degli infissi esterni. Con la perizia dei lavori di completamento, sostenuta da quest’ente con la somma di € 120.000,00 (mutuo Cassa DD.PP.), si è effettivamente raggiunto un livello qualitativo - quantitativo dei lavori che ne permetterà il prossimo utilizzo. Nel periodo di riferimento sono stati pubblicati diversi avvisi regionali e nazionali per l’ottenimento di finanziamenti pubblici. Quest’ente ha partecipato attivamente con la presentazione di numerose domande di finanziamento con allegati progetti di livello preliminare, definitivo o esecutivo. Purtroppo per diverse concause regionali molte di queste domande non sono ancora istruite. Tra questi si citano maggiormente: Progetto di recupero e completamento dell’ex ospedale di C/da Condotte, Progetto di riqualificazione urbana di Via P.ssa Iolanda, Progetto di riqualificazione della Via De Pretis e completamento del Museo dei Sensi e dell’Arte Lapidaria (edificio di Via De Pretis), Lavori di ristrutturazione strutturale e impianti della Scuola Elementare plesso “G. Garibaldi”, Numero tre progetti

di micro-idraulica per il riutilizzo delle acque, Progetto di riqualificazione urbana delle Vie Grimaldi e San Nicola – lato ovest dell’abitato, Progetto esecutivo per la prevenzione del rischio idrogeologico in Via V. Bellini. Tra i lavori pubblici approvati, in fase d’esecuzione o realizzati, occorre elencare:

- Approvazione del progetto esecutivo per il miglioramento sismico della Villa Alagona;
- Approvazione del progetto e avvio delle procedure espropriative per la prevenzione del rischio idrogeologico con la regimentazione delle acque nell’area di Villa Alagona – I° lotto, dell’importo di € 350.000,00, interamente finanziato dal Ministero dell’Ambiente;
- Redazione e approvazione del progetto per la costruzione della scuola di musica nell’area di Villa Alagona, dell’importo di € 400.000,00, di cui € 350.000,00 con finanziamento regionale;
- Approvazione perizia per il rifacimento dell’impianto di pubblica illuminazione ed elettrico del piazzale Foro Boario Comunale danneggiato dagli eventi alluvionali del dicembre 2008 (finanziamento regionale);
- Approvazione progetto e realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria del centro diurno per anziani di Palazzo Cianci danneggiato dagli eventi alluvionali del dicembre 2008 (finanziamento regionale);
- Approvazione perizia e realizzazione della rete idrica secondaria in C/da “Bosco di Sopra”;
- Approvazione del progetto preliminare e richiesta di finanziamento per il “Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile in Via Grimaldi e San Nicola” con l’estensione a partner privati, dell’importo di € 2.000.000,00;

- Approvazione del progetto preliminare per i lavori di completamento della metanizzazione dell'abitato urbano ed esterno, poi trasmesso all'Assessorato Regionale all'Industria per il finanziamento.

Trovano menzione separata i progetti per cantiere regionali di lavoro che sono stati presentati nel dicembre 2009 all'Assessorato Reg.le del Lavoro al fine di fronteggiare la crisi occupazionale fortemente presente nel territorio regionale. L'Amministrazione Comunale da subito ha dato il proprio assenso all'approvazione di sei progetti per cantieri destinati principalmente al rinnovo di marciapiedi e sedi stradali. Si elencano detti cantieri che sono in fase d'istruttoria e d'approvazione presso l'Assessorato regionale:

CODICE CANTIERE	OGGETTO	TOTALE FINANZIAMENTO
21-SR	Rifacimento marciapiedi in via Canale (lato nord)	€ 114.281,36
22-SR	Sistemazione stradale via Solferino, tratto tra via Carducci e via Bombaci	€ 114.045,74
23-SR	Rifacimento marciapiedi via Grimaldi, tratto tra via Bellini e via dell'Orto	€ 113.779,52
24-SR	Prolungamento di via Aretusa con via Roma	€ 114.219,14
25-SR	Rifacimento marciapiedi sul prolungamento di via Umberto, via D. Miano e V. Emanuele	€ 114.108,98

L'analisi delle attività svolte dal Settore della Polizia Municipale e della Protezione Civile consente di rilevare - dai numerosi interventi operativi - la costante presenza sul territorio degli operatori della Polizia Municipale.

Per ottimizzare il controllo della circolazione stradale, si è proceduto al completamento della sistemazione della segnaletica stradale: infatti, per rendere più efficiente il servizio di interdizione al traffico veicolare nelle giornate e ore previste - all'interno dell'area pedonale di via XX Settembre - sono state collocate delle barriere mobili che, oltre a fare arredo all'architettura della piazza - si sono rese efficienti per lo scopo primario, in quanto, a differenza delle semplici transenne che facilmente venivano rimosse, mettendo a rischio l'incolumità dei fruitori della piazza, le suddette barriere ben fissate al terreno con idoneo sistema di chiusura hanno reso quella tranquillità ai fruitori della piazza risolvendo un annoso problema.

Sempre in tema di sicurezza stradale, è stato stipulato un accordo quadro con l'azienda Viaggia Sicuro S.p.A., per l'espletamento del servizio di pulitura, ripristino della viabilità e della messa in sicurezza e viabilità della circolazione stradale post-incidenti, servizi eseguiti in condizioni di emergenza 24 ore su 24 e che, in base all'accordo stipulato, non comportano costi aggiuntivi a carico dell'Ente, anzi l'azienda rende disponibile un credito di servizio commisurato all'8% dell'importo liquidato dalle Compagnie di Assicurazione RCA.

L'efficienza della ditta e la validità dei servizi già resi hanno sicuramente perfezionato l'attività già svolta dal Corpo nel rilievo di sinistri stradali, lasciando in tutta sicurezza i luoghi a salvaguardia degli utenti della strada "tutti", con copertura assicurativa RCT per un valore di 5.000.000 di Euro.

Il Corpo di Polizia Municipale ha partecipato attivamente all'iniziativa intrapresa dalla Provincia Regionale di Siracusa denominata "Tolleranza Zero", stipulando un protocollo d'intesa con la stessa per le attività di tutela ambientale finalizzata alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno dello smaltimento abusivo o del deposito incontrollato di rifiuti nel territorio. A tal proposito numerosi servizi sono stati dedicati anche con pattuglie miste in collaborazione con le altre Forze di Polizia - Carabinieri - Polizia di Stato - Forestale e Polizia Provinciale.

A seguito di alcuni episodi delinquenziali, questa amministrazione si è avvalsa del Decreto ministeriale 5-8-2008, n. 125, che amplia i poteri di intervento e prevenzione del Sindaco, affidandogli un ruolo centrale di garante della sicurezza urbana, attivando servizi di controllo e contrasto per mezzo di pattuglie automontate con turnazione nelle ore notturne.

Questa attività - anche grazie al contributo dei militari della locale Stazione dei Carabinieri - ha dato conforto alla popolazione che in particolare dopo gli ultimi eventi delinquenziali recriminava la carenza di controlli sul territorio.

Sempre a tutela della sicurezza, è stato installato un impianto di videosorveglianza finalizzato in particolare a salvaguardare siti di pro-

prietà comunale da atti di vandalismo; tale sistema servirà a monitorare la viabilità nelle vie d'ingresso al centro abitato, e di alcuni siti a rischio di atti di vandalismo; altresì saranno installati sistemi di allarmi in alcune strutture di proprietà comunale al fine di garantire una maggiore sicurezza e tranquillità fra la cittadinanza.

Molteplici sono stati i compiti d'istituto svolti, nell'ottemperanza delle diverse Leggi, dal Codice della Strada al Codice Penale e Civile, alla Giustizia Civile, dall'ambiente, all'edilizia, dal commercio alla sicurezza pubblica, dal socio sanitario, alla Protezione Civile.

Nel periodo estivo è stata attivata una campagna per l'uso del casco, rivolta in particolare ai ciclomotoristi di giovane età. Nonostante le difficoltà nell'operare, possiamo affermare che l'obiettivo è stato in larga parte centrato, anche ricorrendo al fermo amministrativo di alcuni ciclomotori per quei pochi giovani che non hanno voluto recepire il messaggio profuso nella fase preventiva di informazione. L'attività avrà sicuramente il suo prosieguo, con particolare attenzione ai ragazzi che frequentano la scuola; infatti, oltre all'attività operativa, è intenzione dell'assessore al ramo l'intervento diretto a scuola, con incontri mirati alla sensibilizzazione dei singoli ragazzi sull'uso della strada.

Il Comune di Canicattini Bagni, attraversato dalla strada provinciale "Maremonti", è spesso palcoscenico di incidenti stradali gravi e mortali, che a volte si verificano nel tratto di strada che interessa il territorio comunale. Ravvisata la necessità di porre un deterrente in grado di far diminuire la velocità dei fruitori della suddetta strada nei pressi del secondo bivio per Canicattini - dove insistono numerose abitazio-

ni e attività commerciali e dove negli anni precedenti si sono verificati numerosi incidenti anche mortali - dal mese di gennaio 2010 è stata attiva una postazione fissa di controllo della velocità. Ma, nonostante il suddetto controllo e i numerosi posti di controllo organizzati in particolare nel periodo estivo, il tratto di strada continua ad essere utilizzato in maniera sconsiderata; la rilevazione della velocità, per quanto osteggiata e invisibile ai pendolari della zona montana, è un parziale deterrente, ma è imprescindibile uno studio approfondito per la soluzione di un problema sempre più grave.

PROTEZIONE CIVILE

Il IV Settore gestisce anche l'Ufficio di Protezione Civile, dove quotidianamente si svolge l'attività di previsione e prevenzione nonché come spesso è capitato nel corso dell'anno anche la gestione di piccole emergenze di tipo A "locali".

L'ufficio a seguito di protocollo d'intesa stilato tra il Comune di Canicattini Bagni e il Dipartimento Regionale della Protezione Civile è impegnato alla realizzazione di un Sistema informatico Territoriale S.I.T. relativamente al Piano Comunale di Protezione Civile, pianificando con particolare attenzione il Rischio Sismico e il Rischio Idrogeologico, lavoro svolto d'intesa con i tecnici del Dipartimento Regionale di Protezione Civile del Servizio per Provincia di Siracusa e la collaborazione di tutti gli Uffici comunali che per la loro competenza, danno supporto al Piano di Protezione Civile, Anagrafe, Tecnico, Servizi Sociali, Attività Produttive e Polizia Municipale .

L'Ufficio si propone quanto prima, di fare approvare il piano al Consiglio Comunale, atto dovuto per la sua legittimità quale strumento idoneo a garantire la gestione delle emergenze che per la sua importanza e complessità, richiede la massima assunzione di responsabilità, attenzione e competenza e solo successivamente, per mezzo di incontri ed attività varie, sarà presentato a tutta la popolazione al quale il Piano di Protezione Civile è rivolto.

Nell'anno 2010 l'Ufficio è stato portato a termine il progetto cofinanziato dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile, per la rea-

lizzazione di una cucina da campo, con l'acquisto di una tensostruttura, idonea ad ospitare nell'immediato di una emergenza la popolazione colpita per essere ristorata, inoltre mensilmente si è avvalso dei Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile, per dare supporto ai vari banchi alimentari a favore dei meno abbienti, organizzati dalle Caritas Locali e dalla Croce Rossa, e in particolare nel periodo estivo sempre grazie alla collaborazione dei Volontari, è stato possibile organizzare quasi quotidianamente un monitoraggio dell'intero territorio comunale e zone limitrofe, al fine di preservarlo dal rischio incendio, effettuando circa 47 interventi.

SOMMARIO:

INTRODUZIONE	1
POLITICHE SOCIALI.....	14
BILANCIO E TRIBUTI.....	20
CULTURA.....	22
SANITÀ.....	24
SVILUPPO ECONOMICO	24
SPETTACOLO E TURISMO.....	26
PUBBLICA ISTRUZIONE.....	31
CONTRIBUTI E SPORT.....	33
SETTORE TECNICO - TERRITORIO	34
EDILIZIA E SERVIZI CIMITERIALI	37
INTERVENTI SETTORE AMBIENTALE E VERDE PUBBLICO	39
LAVORI PUBBLICI	47
POLIZIA MUNICIPALE	47
PROTEZIONE CIVILE	51